

**PERCORSO DI
FORMAZIONE PER
I DIPENDENTI
DEGLI STUDI DEI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI**

**SICUREZZA SUL LAVORO E
OBBLIGHI FORMATIVI NEGLI
PROFESSIONALI**

D.Lgs. 81/08
responsabilità, rischi e buone pratiche
pratiche

  Ing. Fabrizio Martini – Spazio88 srl



Perché la sicurezza riguarda anche gli studi studi professionali



❏ La sicurezza negli studi è una cultura da costruire, non un modulo da compilare

La sicurezza sul lavoro non è una questione riservata esclusivamente a cantieri edili o stabilimenti industriali. **Anche gli studi professionali sono luoghi di lavoro** a tutti gli effetti, dove la tutela della salute e del benessere rappresenta un dovere fondamentale.

L'obiettivo primario è garantire ambienti sicuri, ben organizzati e consapevoli, dove ogni membro del team possa svolgere le proprie attività senza rischi per la propria salute fisica e mentale.

"La sicurezza è un'abitudine quotidiana, non unicamente un adempimento burocratico."

Riferimento normativo: Art. 15 D.Lgs. 81/08 – Misure generali di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Testo Unico: D.Lgs. 81/08



📄 Conoscere il quadro normativo aiuta a prevenire errori e sanzioni

Quadro normativo completo



Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,
punto di riferimento per tutti i settori produttivi, inclusi gli
uffici professionali

Ruoli e responsabilità



Definisce con precisione gli obblighi di ogni figura
coinvolta nella gestione della sicurezza aziendale

Valutazione dei rischi



La valutazione rappresenta la base fondamentale di ogni
strategia di prevenzione efficace

Applicazione universale



Le norme si applicano a tutti i settori economici, senza
esclusioni per gli ambienti d'ufficio

Le Figure della Sicurezza



 Ogni figura ha un ruolo preciso e complementare

01

Datore di lavoro

Responsabile ultimo della sicurezza nello studio, coordina tutte le attività di prevenzione e protezione

02

RSPP Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Organizza e coordina le attività di prevenzione, supporta il datore di lavoro nella gestione della sicurezza (art. 33)

03

Medico Competente

Effettua la sorveglianza sanitaria obbligatoria per specifici rischi professionali (art. 38)

04

Addetti Antincendio e Primo Soccorso

Figure formate per gestire le emergenze e emergenze e prestare i primi soccorsi (art. 18 e 43)

05

RLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Rappresenta i lavoratori in materia di salute e salute e sicurezza, partecipa alle decisioni decisioni (art. 47)

Riferimento: Titolo I – Sezione III – "Gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro"

Gli Obblighi Principali dello Studio

☐ Buona organizzazione = sicurezza efficace e verificabile

1

DVR Documento di Valutazione dei Rischi

Redazione obbligatoria che identifica i pericoli pericoli e definisce le misure di prevenzione prevenzione (art. 17 e 28)

2

Nomina del Medico Competente

Obbligatoria in presenza di rischi specifici che che richiedono sorveglianza sanitaria (art. 41 41)

3

Designazione Addetti Emergenza

Nomina di addetti antincendio e primo soccorso con formazione specifica (art. 18 e 43)

4

Formazione del Personale

Programma completo di formazione iniziale e iniziale e aggiornamento periodico per tutti i tutti i dipendenti (art. 37)

5

Gestione Documentale

Tenuta aggiornata di registri, certificazioni e gestione scrupolosa delle scadenze formative



Riferimenti normativi:
Art. 18 e 29 – Obblighi del datore di lavoro e aggiornamento del DVR

La Formazione in Materia di Sicurezza



Investire sulla formazione riduce errori, assenze e rischi



Formazione Obbligatoria

Tutti i lavoratori devono ricevere formazione sulla sicurezza: corso **generale + specifico** per rischio basso negli studi professionali



Aggiornamento Quinquennale

La formazione deve essere aggiornata ogni 5 anni per mantenere le competenze al passo con le normative



Corsi Specialistici

Percorsi dedicati per datore di lavoro, RSPP, addetti antincendio e primo soccorso soccorso con programmi specifici

La formazione è un diritto fondamentale, non solo un obbligo obbligo normativo. Rappresenta l'investimento più importante nella importante nella cultura della sicurezza.


Riferimenti:

Art. 37 D.Lgs. 81/08

Accordo Stato-Regioni 21/12/2011

Accordo Stato-Regioni 7/7/2016

I Rischi negli Ambienti d'Ufficio

 Ogni ufficio ha rischi, anche se meno visibili di un cantiere



Videoterminale

Affaticamento visivo, problemi posturali e disturbi muscoloscheletrici da uso prolungato del computer (Titolo VII)



Movimentazione Materiali

Spostamento di archivi, faldoni e attrezzature può comportare rischi di infortuni se non effettuato correttamente (Titolo VI)



Stress Lavoro-Correlato

Carichi di lavoro eccessivi, pressioni temporali e mancanza di equilibrio vita-lavoro (art. 28 e Accordo Europeo 2004)



Illuminazione e Microclima

Illuminazione inadeguata e condizioni climatiche non ottimali possono causare disagio e ridurre la produttività



Impianti Elettrici

Prese multiple sovraccariche, cavi danneggiati e impianti non conformi rappresentano rischi di natura elettrica (Allegato IV)



Sicurezza Comportamentale

Comportamenti scorretti, disattenzione e mancato rispetto delle procedure possono generare situazioni di pericolo

Riferimento: Titolo II – "Luoghi di lavoro" e Allegato IV – Requisiti di sicurezza e salute

Sorveglianza sanitaria



☐ La salute del personale è parte integrante della prevenzione

Obbligatoria se presenti
rischi specifici

Tutela della
privacy del lavoratore

1

2

3

4

Visite preventive e periodiche
per idoneità alla mansione

Collaborazione tra datore,
medico e RSPP



Smart working e sicurezza



Smart working sicuro = benessere + produttività

1

Il datore di lavoro resta **responsabile**
anche da remoto

2

Allestire una **postazione ergonomica** in casa

3

Fare **pause regolari** e curare
illuminazione e acustica

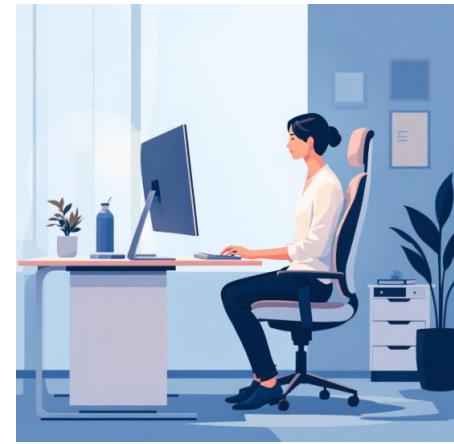
4

Controllare prese e connessioni elettriche

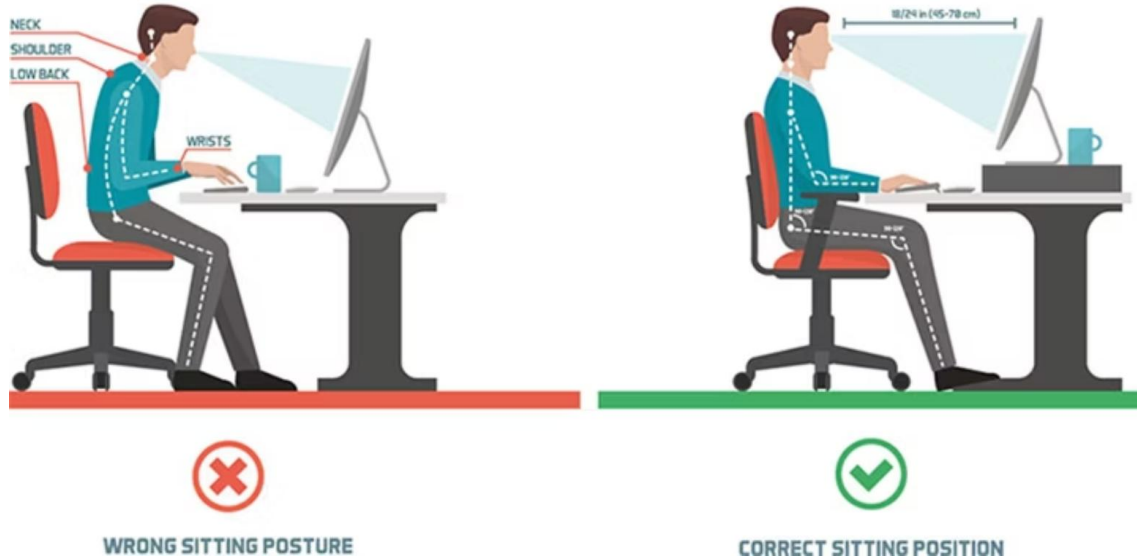


Ergonomia e Postazione al Videoterminale

- Il comfort ergonomico è prevenzione di lungo periodo



Requisiti per una postazione corretta



Riferimento:

Titolo VII – Uso delle attrezzature munite di videoterminali
(art. 173–176)

- Pause obbligatorie**

15 minuti di pausa ogni 2 ore consecutive di lavoro al computer

- Regolazione ergonomica**

Altezza della sedia e dello schermo regolate secondo le caratteristiche individuali

- Illuminazione adeguata**

Evitare riflessi sullo schermo e garantire una illuminazione uniforme

- Mobilità e variazione**

Evitare posizioni fisse prolungate, alternare attività e movimenti

- Cura di vista e postura**

Controlli periodici della vista e attenzione alla postura durante tutto il giorno



Gestione delle Emergenze



La preparazione è la chiave per reagire con calma e sicurezza
Agire con lucidità può fare la differenza

Antincendio e Piano di Emergenza

- Conoscere perfettamente le **vie di fuga** e i **punti di raccolta** esterni
- Non ostruire mai uscite di emergenza, estintori o idranti
- Addetti formati per la gestione delle emergenze sempre presenti
- Prove di evacuazione periodiche per testare l'efficacia del piano

Riferimenti: Art. 43 – Gestione delle emergenze • D.M. 2/9/2021
2/9/2021 – Criteri per la gestione della sicurezza antincendio
antincendio

Primo Soccorso

- Presenza di **addetti formati** con attestato valido
- **Cassetta di pronto soccorso** completa e regolarmente controllata
- Procedure per la **chiamata ai soccorsi**: cosa comunicare e come agire
- Mantenere la calma e garantire la sicurezza dell'ambiente

Riferimenti: Art. 45 D.Lgs. 81/08 • D.M. 388/2003 – Disposizioni
sul pronto soccorso aziendale



Buone prassi quotidiane

Sicurezza = cultura condivisa e responsabilità di tutti

Segnalare subito guasti o situazioni di rischio

Rispettare le procedure di emergenza

Partecipare attivamente alla formazione



1

Chi è il responsabile della
della sicurezza in uno
studio?

2

Ogni quanto si aggiorna la
formazione?

3

Quali sono i principali rischi
in ufficio?

4

Cosa fare in caso di
incendio?

5

Come si previene lo stress
lavoro-correlato?



6

Qual è la durata prevista dalla legge per la formazione in materia di salute e sicurezza per un lavoratore di uno studio professionale?

8

A partire dalla data dell'ultima formazione, entro quanto è obbligatorio svolgere il corso di aggiornamento per un lavoratore?

10

Entro quanto tempo dall'assunzione il datore di lavoro deve assicurare che il lavoratore abbia completato il percorso formativo sulla sicurezza?

7

Come si suddivide la durata tra "Formazione Generale" e "Formazione Specifica"?

9

L'aggiornamento riguarda la formazione generale, specifica o entrambe? Qual è la durata prevista dalla legge per l'aggiornamento?

11

Oltre ai dipendenti a tempo indeterminato, la normativa sulla sicurezza (D. Lgs. 81/08) si applica anche ad altre figure presenti nello studio, come stagisti o tirocinanti?





12

Secondo la normativa sulla sicurezza (D. Lgs. 81/08) chi è definito «lavoratore» ai fini della sicurezza?

13

Quali argomenti specifici, relativi all'ambiente di uno studio commercialista (Rischio Basso, come l'uso di videoterminali o i rischi posturali), dovrebbe coprire il modulo di Formazione Specifica?

Conclusioni

La Sicurezza come Cultura Condivisa

📄 Ogni comportamento contribuisce alla sicurezza collettiva

Consapevolezza

La sicurezza nasce da
comportamenti consapevoli
e dalla **partecipazione attiva** di tutti i
membri dello studio

Benessere

L'obiettivo finale è lavorare **bene**,
in **salute** e in un ambiente che tutela il
il **benessere** psicofisico

Prevenzione

Prevenzione significa **rispetto** reciproco, **organizzazione** efficiente e **cultura** della
cultura della sicurezza condivisa

Contatti e Approfondimenti

📧 Per informazioni e consulenze: info@spazio88.it

